



COMUNE DI ARCISATE

PROVINCIA DI VARESE

Via Roma, 2 - 21051 Arcisate

Tel. 0332 470370/0332 470124 - Fax 0332 474396 - C.F. e P. IVA 00250810124

DECRETO DEL SINDACO

N. 015 DEL 21 SETTEMBRE 2020

OGGETTO: INCARICO DI RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE.

IL SINDACO

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PREMESSO CHE

- l'amministrazione comunale ha da sempre dato centralità e preponderanza alle politiche informatiche;
- nel corso del 2020 sono state attribuite responsabilità di questo tipo al responsabile degli affari generali

RICHIAMATO

il decreto n. 48 del 30/12/2019 con cui il Sindaco Cavalluzzi attribuiva funzioni gestionali specifiche al segretario generale dott. Donato Salvatore Marengo;

VISTO

l'art. 17 "Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale", del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (codice dell'amministrazione digitale, siglato CAD):

- Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e

fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

VISTA

la Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" in cui "si raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento dell'incarico o di nomina, nel caso di incarico in essere, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura del RTD:

- il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD."

RAVVISATA PERTANTO

l'opportunità di integrare la nomina conferita con proprio precedente decreto n. 48 del 30.12.2019 al Segretario Generale;

DECRETA

1. di incaricare il Segretario Generale, dott. Donato Salvatore Marengo, quale Responsabile per la Transizione Digitale, per le motivazioni meglio specificate in premessa, per lo svolgimento dei compiti e delle attività di cui all'art. 17, comma 1, del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 52 e s.m.i.) ad integrazione del decreto n. 48 del 30.12.2019 relativo all'assegnazione di funzioni gestionali specifiche al Segretario Generale;
2. di dare atto che il Responsabile per la transizione al digitale, come previsto dall'art. 17, comma 1-ter del CAD, risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello Amministrativo dell'Ente;
3. di riconoscere al Segretario Generale i seguenti ulteriori compiti come indicato dalla circolare nr. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione: costituzione di tavoli di coordinamento all'interno dell'ente:
 - attivazione di gruppi tematici per singola attività;
 - proposta di adozione di circolari, atti di indirizzo per il raccordo con i dirigenti e le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione sulle materie di propria competenza;
 - predisposizione del piano triennale per l'informatica;
 - predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte da inviare al vertice dell'ente 4. ai fini di un'applicazione coordinata delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 e della normativa di riferimento, il RTD dovrà adottare i più opportuni strumenti di raccordo e

consultazione con le altre figure responsabili nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabile per la gestione documentale, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personale detto anche Data Protection Officer - DPO, e altri eventuali responsabili);

- di incaricare il Segretario Generale a dare attuazione al presente decreto procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

4 . di disporre ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, ai sensi dell'Art.1 del D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione in modo permanente di copia del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.

5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa.

IL SINDACO
(Gian Luca Cavalluzzi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*